



Rimini 18.02.2020

Al Prefetto Dott. Salvatore Mulas
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Dott. Ing. Fabio Dattilo
Capo del Corpo Nazionale dei VV.F.
Vice Capo Dipartimento Vicario
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto di Rimini
Prefetto Dott.ssa Alessandra Camporota
protocollo.prefrn@pec.interno.it

Alla Dott.ssa Lanza Bucceri
Uff. Relazioni Sindacali
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Dott. Ing. Marco Ghimenti
Direttore Regionale Vigili del Fuoco
Emilia Romagna
dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Al Comandante Provinciale CN VVF Rimini

Ing. Gianfranco Tripi
com.rimini@cert.vigilfuoco.it

e p.c.

Alle OO.SS. Nazionali VV.F.

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione - Richiesta attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della legge 146/90 e s.m.i. atta a ristabilire le corrette relazioni sindacali ed evitare ogni forma di protesta di prerogativa sindacale.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Le motivazioni sono determinate dalla non corretta applicazione del Nuovo Regolamento di mobilità interna, (O.d.g. N. 182 del 29/09/2015) in riferimento all'emanazione del O.d.s. N. 25 del 28/01/2020. Le scriventi, in data 31/01/2020, hanno prodotto nota nel merito, contestando la mancata corretta applicazione, chiedendo la sospensione della mobilità e ripresentazione delle domande da parte del personale interessato.

Si evidenzia inoltre che, in riferimento all'O.d.g. N° 264 del 10/12/2019, con Nota Unitaria del 17/12/2019 e successiva Nota Unitaria del 01/02/2020, si chiedeva al dirigente di conoscere la normativa di riferimento con la quale intendeva disporre i trasferimenti. Con O.d.s. N. 2 del 10/01/2020 il dirigente disponeva il movimento del personale senza mai rispondere alle richieste.

Con nota del 24/01/2020 si chiedeva al dirigente che all'atto della mobilità attuasse una distribuzione degli autisti tenendo in considerazione il fatto che in alcuni turni vi erano degli autisti che non guidavano in soccorso da moltissimi anni. Cosa che puntualmente ha disatteso.

In ragione di quanto esposto e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, dichiariamo lo Stato di Agitazione Provinciale e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente con l'attivazione della procedura di conciliazione.

Si ricorda all'amministrazione provinciale VV.F. Rimini di non commettere atti pregiudizievoli prima che sia espletato il tentativo di conciliazione ai sensi della normativa vigente.

FP CGIL VVF

Francalanci Francesco

FNS CISL

Micheli Massimo

USB VVF

Franca.Roberto

Si allega:

Regolamento mobilità interna.

Nota OO.SS che contestano modalità adottate nella Mobilità interna in data 31/01/2020

Risposta Comando alla nota.

Note richieste chiarimenti trasferimento d'ufficio

Nota richiesta di tenere in considerazione situazione di autisti che non guidano da moltissimi anni in soccorso.



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
RIMINI

ORDINE DEL GIORNO

N. 182 DEL 29/09/2015

**OGGETTO: Nuovo Regolamento di mobilità interna per il personale operativo del
Comando Provinciale VV.F. di Rimini**

Al termine della procedura concertativa attivata con le Organizzazioni Sindacali al fine di individuare per tutto il personale appartenente ai ruoli di vigile del fuoco, capi squadra e capi reparto nuovi criteri per la mobilità interna al Comando, viene adottato con decorrenza immediata il regolamento riportato in allegato che sostituisce quello a suo tempo emanato con O.d.G. n. 64 del 17.11.2011 che pertanto si ritiene abrogato.

In considerazione di alcune importanti innovazioni sia procedurali che tecnologiche apportate in merito alla modalità di espressione della preferenza per l'assegnazione alle sedi e/o ai turni di servizio, al fine di facilitare l'uso dell'applicazione già implementata sulla rete intranet del Comando, è stato predisposto un apposito manuale che viene anch'esso riportato in allegato. A tal proposito si ringrazia il V.C. Rigoni Bruno il quale nonostante il cambio di mansione continua a fornire il proprio prezioso contributo all'organizzazione del Comando in tutte le occasioni in cui viene chiamato a farlo.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÀ

Firmato Raschillà Pietro Vincenzo

CRITERI PER LA MOBILITÀ E LA DISTRIBUZIONE TRA LE SEDI DEL PERSONALE
OPERATIVO DEL COMANDO VV.F. DI RIMINI.

1. Mobilità Interna

Si istituisce, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, un archivio delle preferenze per le sedi e/o turno di servizio in ambito provinciale.

Tale archivio sarà di tipo normalmente aperto cioè potrà essere continuamente aggiornato tranne i periodi d'interruzione, per come verranno più avanti definiti, e consisterà in una banca dati informatizzata che verrà riempita con le preferenze che di volta in volta saranno espresse, e che riporteranno la data di inserimento, la sede e/o i turni indicati in ordine di preferenza.

La gestione di tale archivio è demandata all'Ufficio Personale e, compatibilmente con gli strumenti informatici a disposizione, sarà indirizzata alla completa dematerializzazione degli atti ivi inclusa la procedura di inserimento delle preferenze equivalente alla presentazione della domanda di mobilità.

La preferenza può essere espressa esclusivamente per la sede, intendendo in tal senso di accettare qualsiasi turno nell'ambito della sede, oppure uno o più turni nell'ambito della sede prescelta, intendendosi in tal caso vincolante i turni prescelti e potendo così perdere l'opportunità della sede ad eventuale vantaggio di chi segue in graduatoria.

Nel momento in cui verranno a determinarsi significative variazioni di organico, almeno 4 unità, a seguito di mobilità nazionale, passaggi di qualifica, piuttosto che collocamenti a riposo o altro genere di provvedimenti, il Comando provvederà ad emanare apposito O.d.G. con l'indicazione delle posizioni vacanti, della data di attuazione della mobilità, della data in cui verrà interrotta la possibilità di aggiornare le preferenze all'interno dell'archivio informatico.

Si precisa che il periodo di interruzione per l'espressione delle preferenze sarà non inferiore ai 10 giorni precedenti e 10 giorni successivi alla data di attuazione della mobilità.

Il Database così ottenuto consentirà all'ufficio personale di predisporre la mobilità secondo i criteri di cui agli articoli successivi.

2. Mobilità a livello Nazionale o assegnazione sulla base di disposizioni Ministeriali

In prima fase il personale neo-assegnato al Comando verrà temporaneamente inserito nei turni direttamente dal Responsabile del Personale.

Alle unità provenienti dall'esterno del Comando sarà concesso un termine di 15 giorni dalla data di effettivo completamento della procedura di mobilità per esprimere la loro preferenza (in tal senso sarà emanato apposito O.d.G.)

Entro i 15 giorni successivi al termine di cui al punto precedente le unità provenienti dall'esterno del Comando saranno definitivamente ricollocate con i criteri di mobilità di cui agli articoli successivi

nell'ambito delle posizioni rese per loro disponibili dopo l'effettuazione della mobilità interna.

3. **Differimento della presa in servizio del personale proveniente dalla mobilità nazionale**

Il personale assegnato al Comando di Rimini a seguito di mobilità nazionale ovvero per altri provvedimenti che non si sia potuto presentare in tempo utile per giustificati motivi, quali trattenimento presso precedente sede o motivi di salute, verrà invitato dal parte del Comando, contestualmente all'apertura della mobilità interna, ad esprimere la propria preferenza su modello cartaceo al fine di poterlo acquisire nell'archivio informatico delle preferenze.

4. **Individuazione dei criteri di mobilità interna a domanda**

Per gli spostamenti verranno considerate in primo luogo le esigenze di servizio e successivamente le aspirazioni dei dipendenti.

Le esigenze di servizio, finalizzate al buon funzionamento ed all'ottimizzazione di tutti i settori e servizi resi dal Comando, terranno anche conto delle risorse umane a disposizione, delle qualifiche possedute da ciascun dipendente e delle abilitazioni o specializzazioni.

In caso di concomitanza di più domande per la stessa sede, la precedenza sarà data ai primi nell'ordine di ruolo riportato nella Graduatoria Nazionale.

In caso di mancanza di domande, saranno spostati gli ultimi inseriti nella graduatoria del Ruolo riportato nella Graduatoria Nazionale in servizio nella/e sede/i dalle quali è possibile disporre del personale necessario.

Dalla movimentazione sarà escluso il personale che ricopre particolari incarichi o particolarmente specializzato in settori ritenuti strategici per il servizio d'istituto.

5. **Particolari incarichi e specializzazioni**

Sono considerati particolari incarichi e specializzazioni di cui al punto 4, sino alla concorrenza del numero minimo, nell'ordine di priorità, i seguenti:

• Capi Reparto e/o Capi Squadra	6 per turno	Centrale
• Capi Reparto e/o Capi Squadra	5 per turno	Aeroporto
• Autista con patente 3° gr. o superiore	7 per turno (solo Vigili)	Centrale
• Autista con patente 3° gr. o superiore	7 per turno (anche CR e CS)	Aeroporto
• Autista con patente 3° gr. o superiore	2 per turno (solo Vigili)	Cattolica
• Autista con patente 3° gr. o superiore	2 per turno (solo Vigili)	Novafeltria
• Addetti formati per sala operativa	8 per turno	Centrale
• SAF 1 B o superiore	6 per turno (almeno 2 maggiori di 1 B)	Centrale
• Autista con patente 2° gr. o superiore	1 per turno	Cattolica
• Autista con patente 2° gr. o superiore	1 per turno	Novafeltria

6. Ulteriori specializzazioni

In seconda battuta rispetto a quanto previsto dal precedente punto 5 il personale in caso di necessità e urgenza potrà essere assegnato al fine di concorrere ai sotto elencati numeri minimi.

- | | | |
|----------------------|--------------------|-----------|
| • Patente nautica 2° | Fino a 3 per turno | Centrale |
| • Patente PWC. | Fino a 2 per turno | Centrale |
| • NBCR livello II | Fino a 3 per turno | Centrale |
| • Corso Aeroportuale | Senza limite | Aeroporto |
| • Soccorso acquatico | Fino a 2 per turno | Centrale |

7. Pubblicazione del regolamento

Le disposizioni del presente regolamento saranno rese note tramite O.d.G. e pubblicazione sulla intranet del Comando.

8. Modalità di presentazione delle domande di mobilità

Il Comando provvederà ad implementare la rete intranet con un apposito form (modello) per la presentazione della domanda. In tal modo il personale operativo collegandosi da ognuna delle postazioni fisse della rete interna del Comando e dei Distaccamenti, potrà continuamente aggiornare la propria preferenza.

9. Rispetto della Qualifica Funzionale

La mobilità si eserciterà in primo luogo in funzione della qualifica funzionale posseduta.

10. Rinunce, revoche e rettifiche

All'interno del periodo di interruzione definito al punto 1 non risulta possibile integrare o modificare le preferenze espresse; al di fuori di tale periodo potrà essere effettuata qualsiasi modifica ivi inclusa la cancellazione delle preferenze espresse.

11. Assegnazioni per esigenze di servizio

Per motivate esigenze di servizio il Comando potrà procedere all'assegnazione temporanea di personale delle varie qualifiche ad altre sedi e/o turni.

Tali assegnazioni saranno effettuate secondo quanto previsto dal punto 4 e verranno riprese in considerazione, a domanda dell'interessato, nel momento in cui verranno meno le motivate esigenze di servizio che l'hanno determinata.

Al fine di ridurre possibili disagi legati a tali spostamenti verranno esaminate le preferenze presenti all'interno dell'archivio informatico di cui al punto 1.

Il Comando potrà effettuare, preferibilmente all'atto della mobilità, spostamenti del personale che usufruisce di istituti speciali, nell'ambito della stessa sede, al fine di ottenere un bilanciamento delle assenze tra i turni

12. Scambi fra turni

Il Comando valuterà la possibilità di approvare scambi di turno nella stessa sede di servizio fra il personale, di identica qualifica o ruolo nell'ipotesi in cui non vada a modificare la pianta organica, che ne faccia richiesta su base volontaria.

Manuale per l'applicazione "Mobilità interna"

L'applicazione "Mobilità interna" è stata implementata nella Intranet del Comando (<http://www.rn.dipvvf.it>).

Nel menu, presente sul lato sinistro della home page della Intranet, è stato inserito il nuovo collegamento "Personale > Mobilità interna > Inserimento domanda".

È possibile aprire l'applicazione anche digitando l'indirizzo <http://www.rn.dipvvf.it/mobilita> (senza accento sulla a) in qualsiasi browser Internet installato su un computer collegato alla rete del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.



L'avvio dell'applicazione richiede il riconoscimento dell'utente tramite username e password. Tali credenziali sono le stesse utilizzate per la posta Vigilfuoco.it e per l'applicazione "Stat-Ri Web"

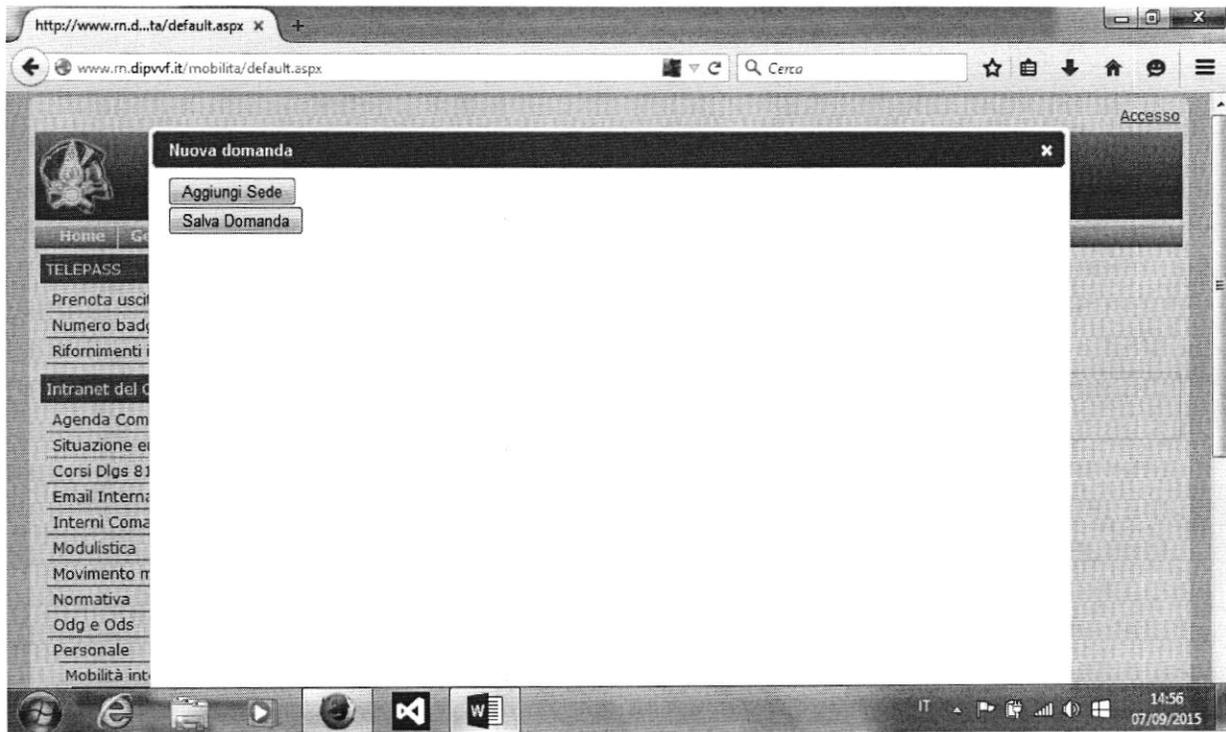


Effettuato l'accesso il sistema mostra l'ultima istanza di mobilità (ammesso che ce ne sia una) prodotta dall'utente corrente.

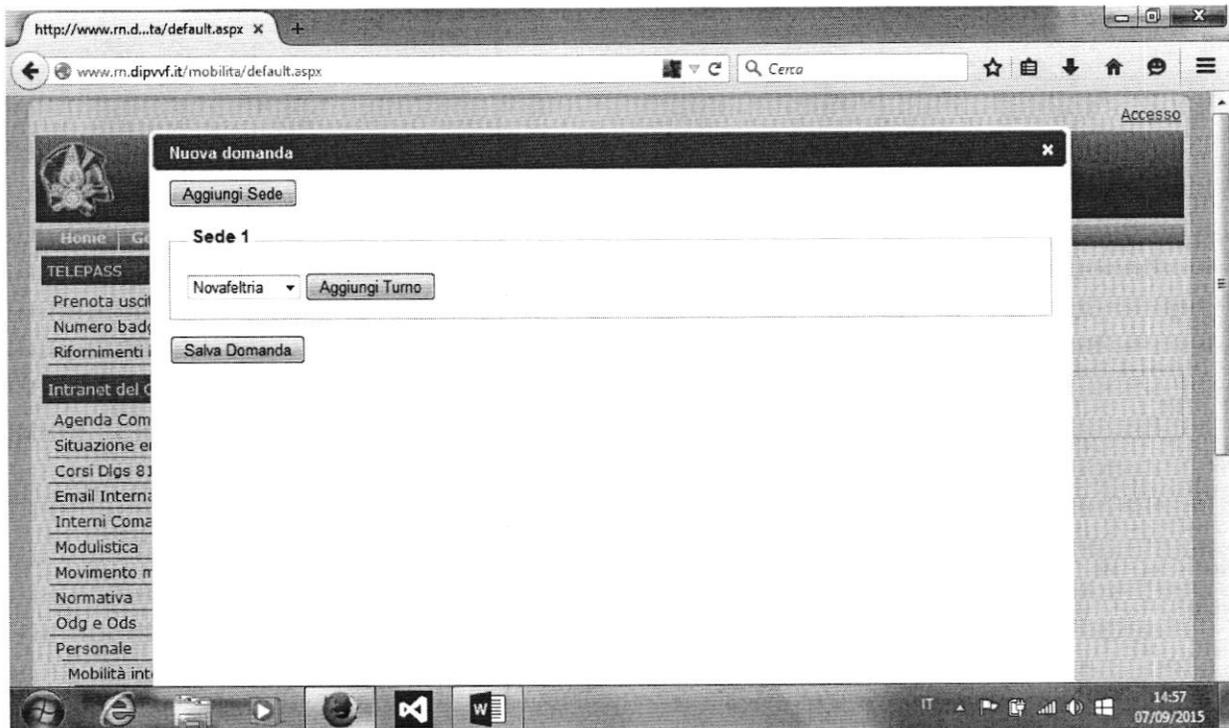
Per inserire una nuova istanza fare clic sul pulsante "Nuova Domanda".



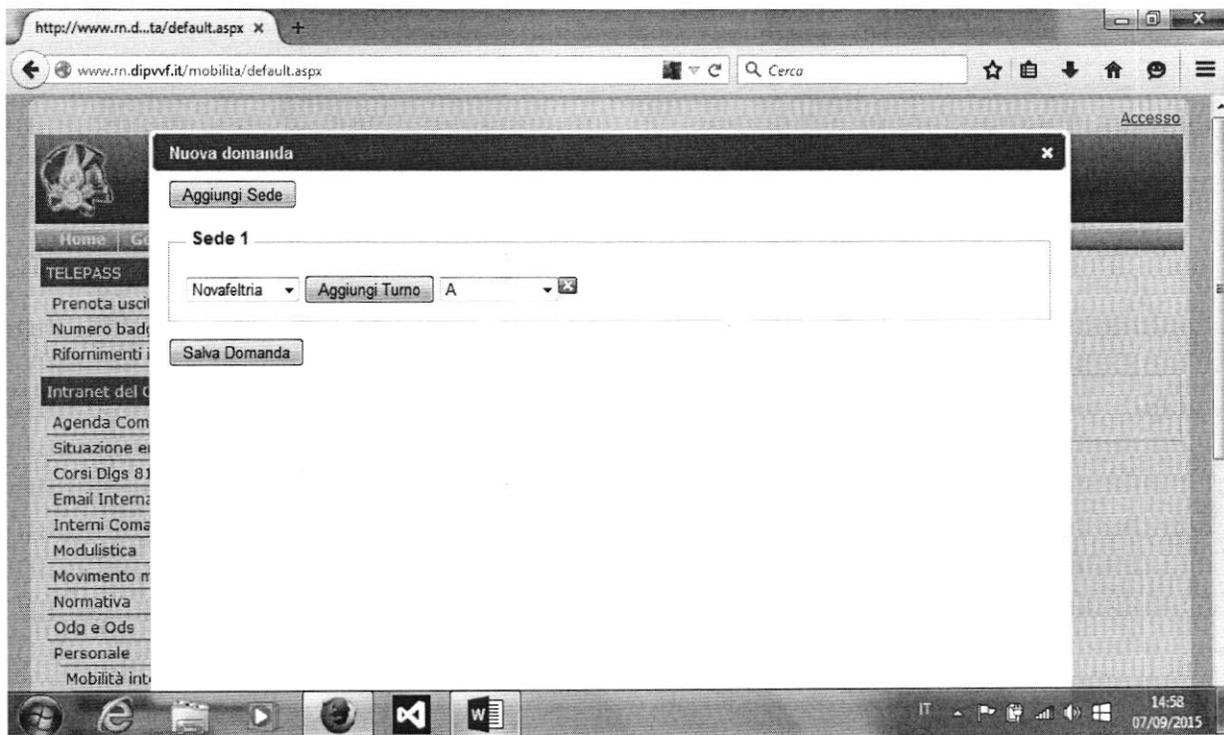
Si apre una finestra PopUp che consente la compilazione della domanda.



Fare clic su "Aggiungi Sede" e scegliere la sede desiderata dall'apposito menù a tendina poi fare click su "Aggiungi Turno".

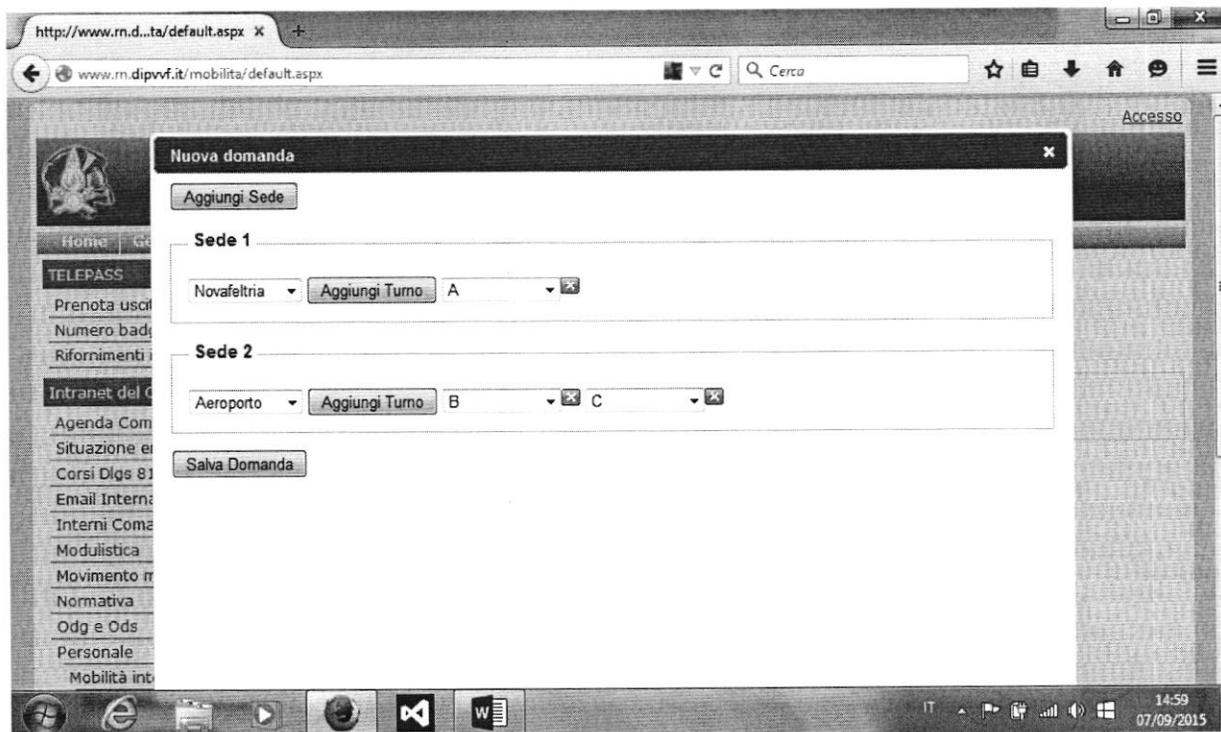


É possibile aggiungere, in ordine di preferenza, fino a quattro turni per ogni sede scelta. Qualora non si intenda esprimere una preferenza di turno, cliccare "Aggiungi Turno" e scegliere "Qualsiasi" dal menù a tendina.



Se si desidera aggiungere altri turni alternativi al primo scelto fare clic su "Aggiungi Turno".

Se si desidera esprimere altre preferenze di sede fare clic su "Aggiungi Sede". È possibile scegliere tante sedi quante sono quelle del Comando (attualmente 4).



È possibile eliminare un turno scelto erroneamente facendo click sul relativo pulsante .

Per eliminare una sede scelta erroneamente occorre chiudere la finestra PopUp senza fare click su "Salva Domanda" e ripetere l'inserimento dell'istanza.

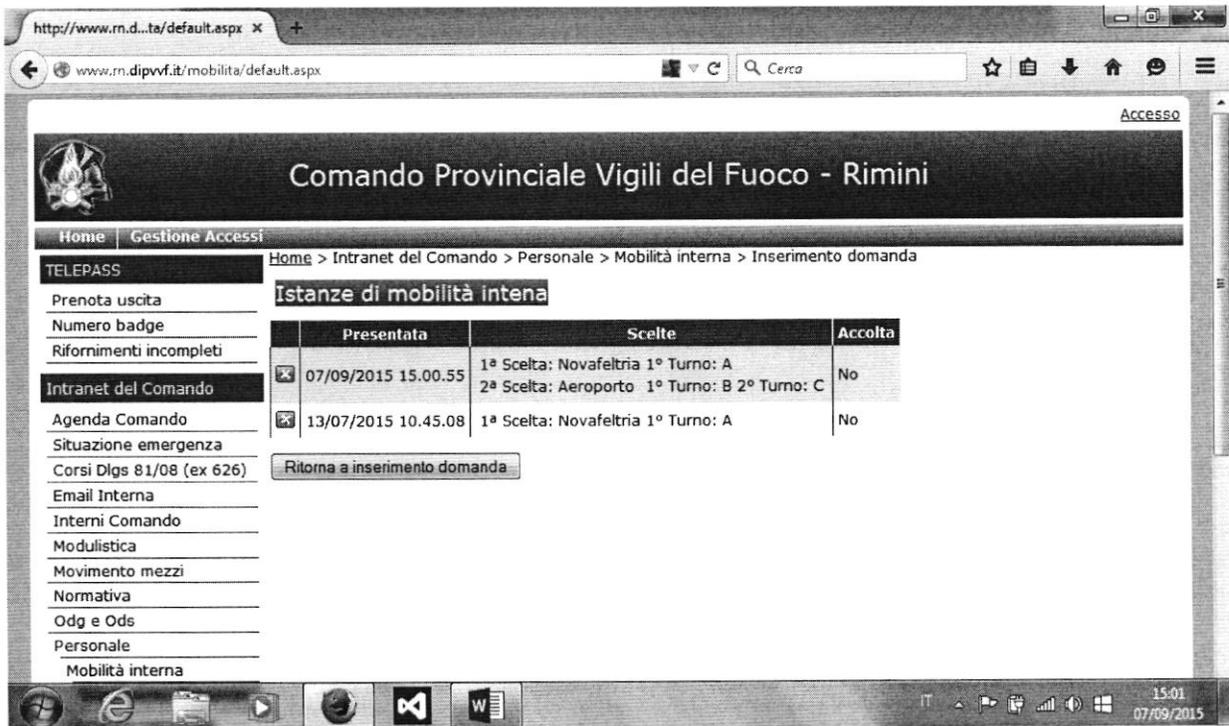
Quando sono state effettuate tutte le scelte fare click su "Salva Domanda"

Dopo aver fatto click su “Salva Domanda” l’applicativo visualizza l’istanza appena prodotta. Controllare che i dati siano corretti. Nel caso non lo fossero fare click su “Visualizza tutte le mie domande”.



La schermata a cui si accede facendo click sul pulsante “Visualizza tutte le mie domande” mostra tutte le istanze prodotte dall’utente.

Quelle non ancora accolte possono essere annullate attraverso il pulsante  presente sulla riga che si desidera annullare.



N.B. Non è possibile inserire nuove domande o modificare quelle esistenti nei periodi di interruzione previsti dal nuovo regolamento per la mobilità interna.

Firmato Raschillà Pietro Vincenzo



Rimini 31.01.2020

Al Comandante CNVVF Rimini

Ing. Gianfranco Tripi.

Oggetto : Ods N°25 del 29.01.2020 Mobilità interna.

Egregio, dopo attenta lettura e valutazione dell'ods in oggetto le scriventi OO.SS: ritengono che le modalità adottate dal Comando e la formulazione della stessa non rispettino le regole presenti nell'odg 182/2015 "Nuovo regolamento mobilità interna".

Nello specifico si contestano:

Mancato rispetto art. 1 Comma 5, in quanto il Comando non ha provveduto ad indicare tutti i posti vacanti che saranno disponibili con la mobilità interna , consentendo così al personale interessato di poter esprimere le proprie preferenze.

Assegnazione d'ufficio ad altri turni di 2 delle 4 unità che intendono partecipare al corso per aspiranti Istruttori Aeroportuali, presso la scuola per la formazione senza conoscere ad oggi l'esito di questa eventuale futura mansione, inoltre in aggravio non è stato inserito dal Comando questa necessità di spostamento nella voce posti vacanti(art 1 comma 5) nella mobilità interna.

Mancato rispetto del regolamento in oggetto nell'assegnazione "abilità e competenze TAS 2" in quanto anche qui non è stato previsto come posto vacante (art1 comma5)nella mobilità interna effettuando una assegnazione "ad personam".

Mancato recepimento della richiesta di considerare nella distribuzione dei patentati nei turni, gli autisti dormienti e quindi assegnare l'eventuale unità in eccesso al turno dove è maggiore questa criticità, purtroppo prendiamo atto che il turno con più autisti dormienti è quello che nel calcolo fra sede Centrale e Miramare è il più penalizzato.

Pertanto con la presente le scriventi chiedono ritiro dell'odg in oggetto, ripresentazione della domanda di mobilità interna tenendo in considerazione quanto da noi esposto.

Certi di un Suo pronto interessamento si porgono, Distinti Saluti.

FNS CISL

FP CGIL VVF

USB VVF

Massimo Micheli

Francesco Francalanci

Roberto Franca



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
RIMINI

Via Varisco 1 - 47924 Rimini Tel. 0541/424611

e-mail comando.rimini@vigilfuoco.it

posta certificata com.rimini@cert.vigilfuoco.it

Rimini, data del protocollo

Alle OO.SS

FP.CGIL VVF – FNS CISL
USB VVF

Oggetto: ODS n.25 del 29.01.2020 – Mobilità interna personale VVF .

Con riferimento alla nota del 31.01.u.s, per quanto non sottoscritta dai rappresentanti di codeste Organizzazioni Sindacali ed erroneamente riportante come anno il 2010, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

Nell'ODS n. 257 del 23.12.2019 risultano riportati i posti resi disponibili nell'ambito della procedura di mobilità conseguente all'assegnazione al Comando dei Vigili del Fuoco appartenenti all'86° corso.

Come avvenuto in tutte le precedenti procedure di mobilità, tale indicazione non può essere considerata esaustiva, potendosi creare ulteriori posti per effetto di esigenze e/o necessità particolari quali riequilibrio dei turni, patenti e/o assegnazioni per esigenze di servizio.

Conscio di quanto sopra, il personale provvede ad inserire le proprie istanze, non solo con riferimento ai posti indicati nell'ordine del giorno di riferimento, ma in relazione alle proprie aspirazioni al trasferimento, che non necessariamente debbono coincidere con detti posti.

Per tali motivi "l'archivio informatico" così come definito nell'ODG n. 182 del 29.09.2015, costituisce una banca dati "aperta" alla quale il dipendente può accedere in qualsiasi momento (tranne i previsti periodi di sospensione), per inserire le proprie preferenze.

Come precisato nell'OdG in oggetto, in via eccezionale si è anticipata l'assegnazione ai vari turni di servizio dei futuri istruttori aeroportuali al fine di evitare nocimento nell'organizzazione quotidiana del servizio di soccorso del turno "D", in particolare nella sede aeroportuale.

Come è infatti noto, 3 unità partecipanti al suddetto corso appartengono a questo turno, e la loro assegnazione ai restanti, già in sede di mobilità, ha fatto sì che l'assenza dei futuri istruttori aeroportuali non gravasse su un singolo turno, ma fosse ripartita fra tutti i turni, in termini di una unità per turno.

Ciò non esclude che, nella seppur remota ipotesi in cui, al termine del corso di cui trattasi, gli stessi non debbano ottenere il titolo di "istruttore aeroportuale", non verranno riconsiderate le loro attuali assegnazioni.

Circa il punto "abilità e competenze TAS 2" si rende noto che questo Comando ha già provveduto ad affidare specifico incarico volto a predisporre un apposito data-base informatico che consenta di censire tutte le specializzazioni possedute dal personale operativo, con l'obiettivo di arrivare ad una

generale organizzazione dei vari settori, attraverso un'equa ed omogenea distribuzione delle "specialità" nei vari turni di servizio.

Considerata quindi l'esigenza di cui sopra e vista la disponibilità che il VC Bartolini Andrea ha spontaneamente rappresentato e non inizialmente nota, si è ritenuto opportuno procedere al suo trasferimento senza ulteriori ricognizioni, visti i tempi ristretti e le esigenze del soccorso, dotando così anche il turno "C", che ne era privo, di personale in possesso di tali specifiche competenze.

Ciò non toglie che, nello specifico, qualora dovessero manifestarsi altre disponibilità da parte di titolari di analoga competenza e/o abilitazione, il provvedimento non possa non essere riconsiderato.

Inoltre, nello spirito di una ipotetica generale riorganizzazione finalizzata all'efficacia del soccorso, come sopra accennata, qualora dovessero manifestarsi altre disponibilità da parte di titolari di specifiche competenze e/o abilitazioni, le stesse saranno prese in adeguata considerazione.

Infine, circa il personale da considerarsi "autista", ed in riscontro anche alla nota di codeste OO.SS. del 23/1/2020, si è fatto riferimento a tutti coloro che sono in possesso di idoneo titolo abilitante alla guida di mezzi VVF in Soccorso (3° e 4° grado), non ravvisandosi ad oggi impedimento alcuno da parte di detto personale a svolgere tale specifica mansione, né specifici richiami a livello di regolamento, che ne impediscano l'utilizzo in tale funzione. Si aggiunge che tali considerazioni sono state già da tempo espresse al personale in argomento ed ai rispettivi Capi Turno e che ulteriori 10 giorni sono trascorsi dalla suddetta nota alla data di decorrenza dell'OdG in oggetto.

In quest'ottica e con questa premessa, non si rilevano particolari squilibri nel numero totale dei possessori di patenti di 3° e 4° categoria, nell'ambito dei vari turni di servizio.

Appare comunque doveroso precisare che sin da quando è emersa tale anomalia, il Comando si è reso, e si rende disponibile, nel fornire, per il tramite degli Istruttori Patenti Terrestri, tutto il supporto necessario affinché il personale di cui trattasi, possa rapidamente riacquisire la necessaria familiarità con i mezzi pesanti VVF dedicati al soccorso.

Il Comandante Provinciale
(TRIPI)

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

FP CGIL VVF - FNS CISL - CONFSAL VVF - USB VVF

Al Comandante CNVVF Rimini
Ing. Gianfranco Tripi.

Egregio Comandante,

dopo un'attenta lettura del O.d.g. N° 264 del 10/12/2019 Le scriviamo la presente per
richiede la rivisitazione dello stesso nelle parti sotto riportate.

“Trattandosi di una procedura volta ad un generale riequilibrio che potrebbe comportare l'assegnazione di personale qualificato in sedi o turni diversi rispetto quelli attuali, secondo quanto sopra riportato, si invita tutto il personale, anche se non interessato al trasferimento, ad esplicitare comunque le proprie preferenze, indicando come “prima scelta” l'attuale sede di servizio, qualora questa volesse essere confermata”.

Si ritiene che nel O.d.G. n°264/2019, le modalità di presentazione delle domande non siano conformi a quanto previsto nel regolamento di mobilità (O.d.G. 182/2015), in quanto lo stesso considera le preferenze espresse come domanda di mobilità e non è previsto l'inserimento di nuova domanda a riconferma della Sede e Turno in essere.

Alla luce di quanto si è descritto evidenziamo lo stato di stupore, confusione e disagio tra il personale.

Inoltre in riferimento al comma 4 del O.d.G. N° 264 del 10/12/2019

“Per esigenze di servizio, legate alla necessità di gestione dei sistemi e delle procedure informatiche facenti capo al Comando, e che vedranno l'assegnazione temporanea presso la sede centrale del CS Rigoni Bruno, si renderà necessario coprire un posto da qualificato nel turno “A” del distaccamento di Cattolica, al pari di quello che si renderà disponibile nel turno “C” del medesimo distaccamento, al termine dell'assegnazione temporanea del CS Calabrese Mario” si chiede di conoscere se “ l'assegnazione temporanea presso la sede centrale” rientri in un incarico

anche temporaneo previsto nell'art. 14 del D.P.R. 28/02/2012 n°64 o si debba intendere assegnazione temporanea, come prevista al punto 11° del Regolamento di Servizio per personale operativo del Comando di Rimini O.d.G. 182/2015.

Restiamo in attesa di chiarimenti nel merito, inviamo cordiali saluti.

Rimini 17.12.2019

FP CGIL VVF

Francalanci F.

FNS CISL

Micheli M.

CONFSAL VVF

Ligorio M.

USB VVF

Franca.R



AL COMANDANTE PROVINCIALE VVF RIMINI

DOTT. ING. GIANFRANCO TRIPI

Rimini 01/02/2020

OGGETTO: SOLLECITO ALLA NOTA PROTOCOLLO N° 0016664 DEL 17/12/2019

Con la presente siamo a sollecitare una risposta in forma scritta alla nota inviata unitariamente dalle OO.SS. il 17 Dicembre 2019, con protocollo dipvvf.COM-RN. REGISTRO UFFICIALE.I.0016664.17-12-2019 e in particolare nella parte di seguito riportata:

(Inoltre in riferimento al comma 4 del O.d.G. N° 264 del 10/12/2019

“Per esigenze di servizio, legate alla necessità di gestione dei sistemi e delle procedure informatiche facenti capo al Comando, e che vedranno l’assegnazione temporanea presso la sede centrale del CS Rigoni Bruno, si renderà necessario coprire un posto da qualificato nel turno “A” del distaccamento di Cattolica, al pari di quello che si renderà disponibile nel turno “C” del medesimo distaccamento, al termine dell’assegnazione temporanea del CS Calabrese Mario” si chiede di conoscere se “ l’assegnazione temporanea presso la sede centrale” rientri in un incarico anche temporaneo previsto nell’art. 14 del D.P.R. 28/02/2012 n°64 o si debba intendere assegnazione temporanea, come prevista al punto 11° del Regolamento di Servizio per personale operativo del Comando di Rimini O.d.G. 182/2015.)

Certi di un suo sollecito riscontro, cordiali saluti.

FP CGIL VVF

FRANCALANCI FRANCESCO

FNS CISL VVF

MICHELI MASSIMO

USB VVF

FRANCA ROBERTO



Al Dirigente CNVVF Rimini

Ing. Gianfranco Tripi

Oggetto: Imminente mobilità nel comando.

Egregio, nei prossimi giorni ci sarà la mobilità di vigili e capisquadra nel comando di Rimini.

Pur non condividendo la Sua scelta di considerare autisti a tutti gli effetti quei pochi vigili che per una serie di personali motivi sono anni che non guidano in soccorso i mezzi dei Vigili del Fuoco e su questo ci consenta di manifestare tutta la nostra perplessità in quanto riteniamo che questa imposizione possa andare a discapito della sicurezza degli operatori, apprezziamo ad ogni modo la Sua disponibilità nel concedere tutto il tempo necessario a questi autisti per familiarizzare con i mezzi di soccorso e con le guide nel traffico ed in sirena.

Pertanto in virtù di quanto sopra esposto vi chiediamo di non tenere conto di questi "autisti" nelle imminenti composizione dei riequilibrio dei turni.

Certi di un Suo pronto interessamento porgiamo cordiali saluti.

Rimini 24.01.2020

Piermarco Meluzzi

FP CGIL VVF

Franca Roberto

USB VVF